

VELA

## A Follonica il Palio velico premia cinque "frecce"

► FOLLONICA — Il 14 agosto, organizzato da Pro Loco, Cnf e Gd Lni, si è svolto il Palio velico follonichese, giunto alla sua ottava edizione dopo la ripresa. Giornata di sole, molto tranquilla, inizialmente perfetta, poi il calo di vento ha reso faticoso gli arrivi. Partiti alle 15 davanti al Boschetto, Optimist e Vele latine hanno girato la boa davanti al Cnf, mentre le altre categorie l'avevano all'altezza di piazza a Mare, per tutti arrivo di nuovo davanti al Boschetto. Il Palio velico si caratterizza per essere aperto a tutti, divisi in 5 categorie, con la possibilità di utilizzare qualsiasi mezzo a vela, senza necessità di rispettare regole di stazza, ma solo quelle della corretta navigazione. "E' stata un'edizione con grande varietà di tipi di imbarcazioni, equipaggi misti tra atleti e velisti domenicali, equipaggi familiari o assemblati all'ultimo momento

per l'occasione - commentano gli organizzatori - Insomma, una manifestazione all'insegna del divertimento. Il tutto favorito dal mare pulitissimo e belle condizioni meteorologiche. Ciò non ha impedito momenti agonistici significativi e combattuti tra chi si è trovato a lottare per le posizioni di testa".

La premiazione si è tenuta nella sede del Gdv Lni, presenti il sindaco Eleonora Baldi e Claudia Magnolfi a ricordare i 5 follonichesi cui sono dedicati i piatti del palio, il presidente Lni Follonica Luciano Benini e il presidente della Pro Loco, Leonardo Agostinelli.

Nella categoria dei giovanissimi, gli Optimist, il piatto è dedicato a Valerio Casanovi, promotore della prima scuola vela a Follonica negli anni '60: la vittoria è andata ad Angelica Achilli.

Il Delfino, scelto come tradizione a cura della sezione follonichese dell'Anmi, è anda-

to a Gioele Petrini quale più giovane iscritto alla manifestazione.

Nelle Vele Latine, piatto dedicato al marittimo Anelito Panerai, il premio è stato vinto da Colonnese.

Nelle Derive singolo, sul proprio Laser, Matteo Merlini ha conquistato il piatto dedicato a Lido Ricceri, straordinaria figura di velista (uno dei migliori talenti espressi da Follonica) e dirigente.

Combattutissima la categoria Catamarani (percorso di due giri per circa 7 miglia), risolta negli ultimi 100 metri con il Formula 18 di Antonio Rossi (assieme a Lorenzo Leoni e Andrea Genangeli) sul Classe A di Gazzarri. Il piatto di questa categoria è dedicato a Sergio Magnolfi che, tra i tanti meriti, ha quelli di aver introdotto a Follonica il 470 (deriva olimpica) e proprio i catamarani.

Nella categoria Derive collettive, lotta accanita per due terzi del percorso tra i "Flying Dutchman" di Sileoni e Mencaroni. Guidalberto Sileoni, con il figlio Alessandro, aveva a bordo il proprio asso, Stefano "Cocco" Cantini, e ha così bissato il successo del 2012, conquistando il piatto dedicato a "Santi Vittorio Bernardeschi Mondialino", il più titolato velista di Follonica nelle

derive in doppio. In mare tutte le età, ma questa edizione ha visto una larga partecipazione di giovani, molti dei quali impegnati nelle scuole vela e nelle attività dei due circoli.

Nel saluto che ha preceduto la premiazione, il sindaco Baldi ha ricordato il valore e il ruolo dell'attività della vela di Follonica e accolto con favore il mantenimento della formula di questa manifestazione, che rappresenta anche un modo per salutare e accogliere gli ospiti della città.

Tra due settimane l'appuntamento più importante della stagione velica locale con i campionati giovanili Under 16 e Under 19 organizzati da Cnf e Gdv Lni: ben 400 barche in competizione, alcune centinaia tra atleti, tecnici e ospiti che saranno a Follonica dal 3 all'8 settembre, offrendo così un contributo promozionale ed economico al territorio. ◀